

# LEGGIAMO INSIEME

## Schede di lavoro per la lettura attiva

Non può esserci piacere di leggere se non c'è capacità di comprensione. Ma la comprensione di un testo è un processo creativo di cui la motivazione, l'aspettativa partecipe, il coinvolgimento personale sono parte integrante: sono "l'enzima" che permette ai bambini di digerire con gusto e beneficio anche testi apparentemente difficili, e quindi di accrescere "sul campo" le loro competenze.

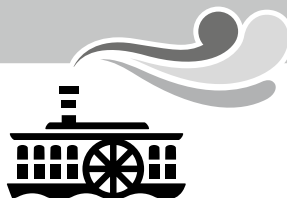
Piacere di leggere e capacità di comprensione vanno dunque insieme, e possono essere sostenuti attraverso un percorso didattico mirato, quale quello proposto in queste schede.

"Leggiamo insieme" contiene indicazioni per l'insegnante e numerose schede fotocopiables per attività didattiche, individuali o di gruppo, da svolgersi prima, durante e dopo la lettura. Basato sulle ricerche più autorevoli della glottodidattica, propone un percorso che si svolge attraverso tre tipologie di attività:

- attività di **anticipazione**, momento essenziale del processo di comprensione, perché attiva la presenza partecipe del lettore e richiama alla memoria il bagaglio pregresso di conoscenze e idee che permetterà l'integrazione di ciò che si sta per leggere;
- attività che orientano e sostengono il **processo di comprensione**, guidando l'attenzione del lettore verso gli aspetti cruciali del testo;
- attività per l'**integrazione** e la **rielaborazione creativa**, affinché ciò che il bambino ha letto trovi un proprio posto nel suo mondo interiore, andando ad arricchire il suo universo di conoscenze, sentimenti, opinioni.



**LA TRIBÙ DEI VARIOPINTI**  
di Roberto Pavanella  
Il Battello a Vapore – Serie Azzurra



# IL LIBRO



**Roberto Pavanello**  
**LA TRIBÙ DEI VARIOPINTI**  
Illustrazioni  
di AntonGionata Ferrari  
Serie Azzurra n. 100  
2011, pagg 112

## LA STORIA

Pennablù, il piccolo indiano della tribù dei Bludiprusia, figlio del capo Aquila Arrabbiata, se ne va in giro per la foresta a parlare con piante e animali anziché imparare a cacciare come vorrebbe suo padre.

Nel corso della sua passeggiata il piccolo indiano va incontro ad avventure sorprendenti e interessanti. Incontra dapprima la piccola Lunapiena della tribù nemica dei Piumegialle, con cui scambia la casacca. L'incontro con Centroperfetto della tribù dei Chiomarossa lo salva dall'assalto di un orso: Pennablù ringrazia il nuovo amico regalandogli i suoi mocassini blu e riceve in cambio una penna rossa. Infine incontra due piccoli indiani della tribù dei Verdemuschio, che gli regalano un paio di mocassini verdi, ricevendo in cambio un amuleto ciascuno.

Quando torna al villaggio, tutti lo prendono in giro e suo padre è furioso: che cosa sono quegli abiti colorati? Dove sono i vestiti blu che la tribù ha sempre indossato? Come se non bastasse, ecco arrivare i capi delle tribù nemiche a reclamare ciò che i loro figli avevano scambiato con Pennablù, accusando quest'ultimo di essere un ladro.

Il litigio tra i capitribù è inevitabile... finché, l'attenzione non è attirata da alcuni pregevoli oggetti che ognuno di loro possiede. Iniziano i complimenti reciproci e tutto si conclude con una bella fumata della pace. Da allora le ex tribù nemiche si frequentano, nascono amicizie e matrimoni... finché nessuno si ricorda più i colori e i nomi delle tribù di un tempo. Nel corso di una festa, infine, viene deciso il nome della nuova tribù così formata: d'ora in poi si chiameranno i Variopinti.

## L'autore

Laureato in Lettere con una tesi in storia del teatro, insegna Italiano in una scuola secondaria di primo grado. Si occupa da tempo di animazione alla lettura, tenendo laboratori nelle scuole e corsi di aggiornamento per insegnanti. Nel 2000 ha esordito come autore per ragazzi e negli anni ha pubblicato molti libri con diverse case editrici.

## L'illustratore

Nato a Brescia nel 1960, si è diplomato presso l'Istituto Europeo di Design di Milano. Da anni è uno degli illustratori più noti dell'editoria italiana per ragazzi. Ha partecipato a numerose mostre e ha vinto diversi premi.

## PERCHÉ PROPORLO ALLA CLASSE

La storia è divertente e ironica, i personaggi bizzarri e un po' caricaturali, ciascuno con le proprie caratteristiche e piccole manie. La narrazione ha una tipica struttura iterativa, che tanto piace ai bambini, in cui si succedono una dopo l'altra situazioni simili nella forma (l'incontro con un "nemico") ma sempre sorprendenti, che terminano con un pasticcio finale e la successiva risoluzione. Una struttura, quindi, capace di avvincere il lettore, facendogli pregustare il passaggio successivo e stupendolo ogni volta per le numerose e divertenti situazioni presentate.

Il linguaggio è vivace e colloquiale, ricco di espressioni colorite, e offre occasioni per un lavoro creativo sulle parole.

La narrazione e la caratterizzazione dei personaggi è spesso affidata ai numerosi dialoghi in una struttura quasi teatrale (che ben si presterebbe a una messa in scena o a una lettura a più voci). Un testo quindi divertente, ma con un messaggio di fondo molto chiaro, che offre importanti temi su cui riflettere in classe:

- la diversità come causa di conflitto oppure occasione di arricchimento
- il valore dello scambio
- la tolleranza



# LE ATTIVITÀ

## PRIMA DI LEGGERE: L'ANTICIPAZIONE

Prima di iniziare la lettura, stimoliamo la motivazione e l'attenzione dei bambini con un'attività di anticipazione del contenuto che, come è noto, costituisce una fase importante nel processo di comprensione, in quanto mobilita le conoscenze e le opinioni pregresse favorendo un'integrazione significativa dei nuovi contenuti. Mostriamo la copertina e, seguendo la traccia della scheda di **pag. 4**, invitiamo i bambini a indovinare di che cosa parlerà il libro e quale potrebbe essere il significato del titolo. Sicuramente molti riconosceranno i personaggi come dei piccoli indiani: invitiamo quindi gli alunni a condividere ciò che sanno sull'argomento. Questo primo contatto con il libro è anche un'occasione per scoprire insieme la struttura della copertina e imparare a ricavarne informazioni. Con la scheda di **pag. 5** ci soffermiamo poi su alcune illustrazioni interne e chiediamo di immaginare come si svolgerà la storia. Sugeriamo di stimolare analoghe anticipazioni anche nel corso della lettura, interrompendola nei punti in cui l'intreccio si apre a diverse possibilità di evoluzione e chiedendo ai bambini che cosa pensano che accadrà. Un momento fondamentale è quello proposto dalla scheda "**Come andrà a finire?**" di **pag. 11**, che coglie il protagonista nel momento in cui fa ritorno al villaggio con il suo nuovo aspetto. Ma possiamo anche interrompere la lettura in occasione di ogni nuovo incontro, chiedendo: *chi sarà il nuovo personaggio? Che cosa accadrà?*

## PER COMPRENDERE IL TESTO

La lettura favorisce l'arricchimento lessicale, in quanto consente al bambino di intuire il significato di termini sconosciuti in base al contesto. A questo importante aspetto è dedicata la scheda "**Le parole**" di **pag. 6**. Per ognuno dei termini selezionati si aiuta il bambino a trovare da sé il significato attraverso risposte a scelta multipla. L'attività può essere svolta individualmente ma anche in piccoli gruppi o con tutta la classe, invitando i bambini a confrontare e discutere le diverse ipotesi. Sugeriamo di estendere l'attività ad altre parole o espressioni sconosciute segnalate dai bambini. Le attività che seguono, oltre a sostenere la comprensione del testo, orientano l'attenzione degli alunni verso la struttura della narrazione: *chi e come sono i personaggi? Come si susseguono i fatti?* La storia presenta una grande varietà di personaggi dai nomi strani, appartenenti a quattro tribù nemiche, la cui identità è legata a un colore. È un aspetto fondamentale dell'intreccio: aiutiamo i bambini a coglierlo e memorizzarlo partendo dalla scheda "**Tribù a colori**" di **pag. 7**, che propone anche un divertente gioco linguistico sui nomi delle tribù.

La scheda successiva, "**Quattro piccoli indiani**" di **pag. 8**, aiuta a memorizzare i protagonisti e la loro tribù e permette una ricostruzione cronologica della storia. Legata a quest'ultima è la scheda "**Di chi si parla?**" di **pag. 9**, che invita il bambino ad associare a ciascun personaggio una citazione che lo riguarda o lo descrive. Uno sviluppo della proposta è l'attività-animazione "**Qual è la tua tribù?**", scaricabile dal **sito**: essa presenta un'ampia selezione di citazioni riferite ai protagonisti e le indicazioni su come utilizzarle in classe. La scheda "**Un indiano variopinto**" di **pag. 10** ci porta a un momento essenziale della vicenda e aiuta i bambini a comprenderne il significato, focalizzando l'attenzione sul protagonista e sulla sua trasgressione. La già citata scheda di **pag. 11**, "**Come andrà a finire?**", sviluppa il tema invitando i bambini a immaginare: quali saranno le conseguenze? Come verrà accolto il piccolo "rivoluzionario"? L'attività "**Tutto in ordine**" di **pag. 12** chiede di ricostruire la sequenza degli eventi: suggeriamo di farla svolgere a coppie, preparata e accompagnata da alcune delle proposte fornite nel documento "**Sequenze e dialoghi**" scaricabile dal **sito**, che contiene le illustrazioni più significative da mettere in ordine.

## PER INTEGRARE, PER RIELABORARE

Una terza tipologia di attività è finalizzata all'integrazione dell'esperienza di lettura. Il primo passo è la rielaborazione creativa, ma non basta: una reale integrazione di quanto letto, punto d'arrivo del processo di comprensione, deve portare il bambino a "entrare" in prima persona nei contenuti per aggiungere creativamente, giudicare ed esprimere opinioni, mettendo in gioco le proprie esperienze e conoscenze. Ecco dunque la scheda "**Nomi indiani**" di **pag. 13**, che propone un gioco linguistico creativo: inventare dei "nomi indiani" adatti a persone conosciute, prendendo a modello i nomi propri presenti nel testo. Anche l'attività "**Nella nostra tribù si usa così**", scaricabile dal **sito**, continua e porta alle estreme conseguenze uno dei motivi divertenti, ma anche molto significativi, del testo: l'identificazione esclusiva e rigida di ogni tribù attraverso un colore. Con la scheda "**Parliamo di scambi**" di **pag. 14** invitiamo i bambini a riflettere sul tema dello scambio e a raccontare un aneddoto che li ha visti protagonisti. La scheda "**Passaparola**" di **pag. 15** costituisce, oltre che un primo approccio alla compilazione di una scheda bibliografica, la sintesi di tutto il percorso: gli alunni sono chiamati a formulare un "consiglio di lettura", esporre in breve il contenuto del libro, esprimere il loro giudizio e gradimento. Nel sito si trovano numerosi altri materiali e idee per animare la ricostruzione della storia e rielaborarla creativamente.



# PRIMA DI LEGGERE

USA  
L'IMMAGINAZIONE!



Osserva bene la copertina. Leggi le parole e guarda l'immagine.

Qual è il **titolo** del libro?

.....

Come si chiama l'**autore**?

.....

Che cosa significa "**variopinti**"?

.....

.....

**Di che cosa parlerà** questo libro?

.....

.....

In quale **luogo** sarà ambientata la storia?

.....

Che cosa pensi che succederà?

.....

.....

Che cosa **ti aspetti**? La storia di questo libro...

farà ridere

sarà noiosa

sarà vera

farà paura

sarà interessante

sarà di fantasia

Sarà ambientata...

in un tempo passato

ai tempi nostri

in Italia

in un luogo lontano

LEGGI IL LIBRO E SCOPRI SE HAI INDOVINATO!



# PRIMA DI LEGGERE: ALTRI INDIZI



Queste sono alcune illustrazioni tratte dal libro.  
Che cosa succede secondo te? Chi sono i personaggi?  
Che cosa fanno? Immagina una breve storia e scrivila.



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**CONFRONTA LA TUA STORIA  
CON QUELLE  
DEI TUOI COMPAGNI.**



## LE PAROLE



Cerca nel libro e rileggi la parte in cui si trovano queste frasi. Scopri che cosa significano le parole in neretto.



Pag. 17 – Come va, abete rosso?  
– Oh, sono tutto **ammaccato**...

**Ammaccato** significa:

- ammalato                       rovinato                       sporco

Pag. 50 Il bestione, che era rimasto male per lo schiaffo, **per ripicca** si ficcò la penna in bocca e cominciò a mangiarsela.

**Per ripicca** significa:

- per vendetta                       per la fame                       per la rabbia

Pag. 66 – Questo è mio fratello Narigione. Purtroppo ha un potente raffreddore, per questo ti ho **scovato** prima di lui.

Che cosa significa **scovare**?

- annusare                       riconoscere                       trovare

Pag. 91 – Ah, questo? È l'**amuleto** dei capi Verdemuschio – rispose quello gonfiando il petto come un pavone.

Un **amuleto** è:

- un doggetto portafortuna     un gioiello                       un prezioso oggetto antico



# TRIBÙ A COLORI



Ricordi i nomi delle quattro tribù della storia?

Scrivile nello schema incrociato.

Ogni tribù ha il suo colore!

Usa il colore giusto  
per dipingere la penna  
vicino a ogni nome.

A crossword puzzle grid with four words starting with B, R, I, and S. Each starting letter has a drawing of a quill pen next to it. The grid consists of empty boxes for letters.



Ecco i nomi dei capitribù. Scrivi vicino  
a ciascuno il nome della sua tribù.

SE NON TI RICORDI, CERCA NEL LIBRO!

Limoncello Selvatico .....

Saetta Zigzagante .....

Aquila Arrabbiata .....

Cetriolo Gigante .....



Ora inventa tu! Trova il nome adatto per una tribù che ama il colore...

Viola .....

Nero .....

Rosa .....

Marrone .....



# QUATTRO PICCOLI INDIANI



Scrivi sotto ai disegni il nome dei personaggi:

LUNAPIENA NASOFINO PENNABLÙ CENTROPERFETTO



Colora ciascun personaggio in base al colore della sua tribù.

Poi indica con i numeri da 1 a 4 in quale ordine compaiono nella storia.

Infine metti una crocetta vicino al nome del protagonista.







## DI CHI SI PARLA?



Le seguenti frasi tratte dal libro sono riferite ai quattro piccoli indiani della scheda precedente.

Scrivi vicino a ogni frase il numero che corrisponde al personaggio di cui si parla.

Pag.

51

Aveva appena tirato una freccia nel fondo schiena dell'orso e ne stava già preparando un'altra.

Pag.

27

Voleva dimostrare a suo padre che era lo stesso un ragazzo coraggioso, anche se non uccideva gli animali.

Pag.

37

Intinse la mano nella ciotola e, prima che Pennablù potesse dire "beh", gli tirò delle gran manate sulla pancia, sul petto e sulla schiena.

Pag.

51

Era un piccoletto vestito tutto di rosso, con una frangetta nera come gli occhi, e due strisce color ciliegia dipinte su ogni guancia.

Pag.

63

Aveva un naso veramente enorme, che faceva quasi strisciare per terra annusando rumorosamente dappertutto: *Sniff... sniff... sniff!*

Pag.

32

Era tutta spettinata, piena di lentiggini, ed era anche leggermente strabica, però aveva l'aria molto simpatica.

Pag.

17

Riusciva a sentire gli alberi parlare e gli alberi parlavano volentieri con lui.

Pag.

64

Trovata la pista giusta, trotterellò fi no al cespuglio da cui spuntavano i piedi nudi di Pennablù. Li raggiunse, li annusò per bene, *sniff, sniff*, e poi cominciò a salire annusando i pantaloni, *sniff, sniff...*



# UN INDIANO VARIOPINTO



**Pennablù ha finito la sua passeggiata nella foresta e sta per tornare al villaggio. Ma qualcosa nel suo abbigliamento è cambiato! Inserisci nel testo i nomi dei colori e poi colora i vestiti di Pennablù.**

Pag.  
70

Si voltò, guardò per un istante la sua casacca ..... ,  
i suoi pantaloni ..... i mocassini ..... ,  
si toccò la penna ..... che portava in testa e partì con passo  
deciso per ritornare finalmente a casa.



Pennablù all'INIZIO della storia.



Pennablù alla FINE della storia.





# TUTTO IN ORDINE



**Che cosa è successo prima? Che cosa è successo dopo?**  
**Metti in ordine le frasi e ricostruisci la storia.**

1

Pennablù, della tribù dei Bludiprussia, figlio del capo Aquila Arrabbiata, decide di fare una passeggiata nella foresta per parlare con gli alberi.

Pennablù incontra i fratelli Nasofino e Narigione, della tribù dei Verdemuschio. Nasofino chiede a Narigione di dare a Pennablù i suoi mocassini verdi; in cambio Pennablù offre agli amici due "gufi della salute".

Pennablù rientra al villaggio con vestiti di tutti i colori. Gli abitanti del villaggio lo criticano e lo prendono in giro. Suo padre Aquila Arrabbiata lo rimprovera perché un vero indiano Bludiprussia deve vestirsi solo di blu.

Arrivano i capitribù dei Piumegialle, Chiomarossa e Verdemuschio: accusano Pennablù di essere un ladro e vogliono che restituisca i vestiti che non sono suoi. I figli Lunapiena, Centroperfetto, Nasofino e Narigione spiegano che c'è stato uno scambio e non un furto, ma gli adulti non ci credono e iniziano a litigare tra loro.

Pennablù incontra un orso che lo insegue per mangiarlo e, con una zampata, gli strappa la penna che ha in testa. In suo soccorso arriva Centroperfetto, un piccolo indiano della tribù dei Chiomarossa, che colpisce l'orso con una freccia. Centroperfetto lascia in ricordo a Pennablù una delle sue penne rosse. In cambio Pennablù gli regala i suoi mocassini blu.

Da quel momento gli abitanti delle tribù iniziano a invitarsi a vicenda. Con il passare degli anni ci sono matrimoni tra tribù diverse, i colori cominciano a mescolarsi e durante una grande festa il capo Pennar Pennarossagiallaverdeblù propone di dare alla nuova tribù il nome di Variopinti.

Mentre restituiscono i vestiti dei figli, i capitribù notano gli oggetti preziosi che ognuno di loro possiede: il calumet di Aquila Arrabbiata, l'amuleto di Cetriolo Gigante, l'arco di Saetta Zigzagante e il pugnale di Limoncello Selvatico. Lodandosi a vicenda, diventano amici e fumano il calumet della pace.

Senza accorgersene, Pennablù entra nel territorio delle Piumegialle dove vede dei tacchini. Mentre cerca di riportarli ai loro proprietari, incontra una bambina di nome Lunapiena. Lunapiena dipinge la casacca di Pennablù con macchie gialle e poi si scambiano le casacche.



# NOMI INDIANI



Hai notato? I nomi indiani di questa storia prendono spunto da una caratteristica della persona che porta quel nome.

Secondo te, perché i seguenti personaggi si chiamano così?

NOME	SI CHIAMA COSÌ PERCHÉ...
Nuvola Tempestosa	.....
Aquila Arrabbiata	.....
Pennablù	.....
Centroperfetto	.....
Nasofino	.....
Cetriolo Gigante	.....



Quale nome "indiano" sarebbe adatto a te?

Pensa a una tua caratteristica speciale e inventa un nome che riesca a esprimerla.

Nome "indiano": .....

Ho scelto questo nome perché .....

.....



Ora inventa dei nomi "indiani" per i tuoi compagni o parenti.

CHI È	NOME "INDIANO"
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....

Divertitevi a trovare un nome "indiano"  
per tutti i compagni e le compagne e per gli insegnanti!



# PARLIAMO DI SCAMBI



**Anche tu hai fatto qualche volta uno scambio con un amico o un'amica? Con chi? Che cosa avete scambiato? Disegna e racconta.**

**È BELLO FARE DEGLI SCAMBI TRA AMICI!**

**HO RICEVUTO...**

**HO DATO IN CAMBIO...**

.....  
.....  
.....



**C'è qualcosa che ti piacerebbe scambiare con un compagno o una compagna? Che cosa ti piacerebbe avere? Che cosa daresti in cambio?**

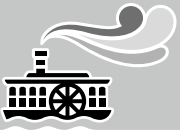
.....  
.....  
.....



**A volte, in occasione di feste o incontri, qualcuno organizza scambi di oggetti usati. Funziona così: ognuno porta qualcosa che non usa più, lo espone in un banchetto e lo scambia con gli altri.**

**Ti piacerebbe organizzare uno scambio così in classe o a scuola?  
Che cosa vorresti scambiare?**

- vestiti       libri       giornalini       .....



# PASSAPAROLA

PRESENTA QUESTO LIBRO  
A QUALCUNO CHE CONOSCI!

Consiglio questo libro a .....

Ti presento il libro: ecco **di che cosa parla**.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Questo libro **mi è piaciuto** perché...

.....

.....

.....

**Il personaggio** che mi è piaciuto di più è .....

perché .....

.....

Penso che questo libro **piacerà anche a te** perché...

.....

.....

.....